

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00402951

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica palazzo

OGTN - Denominazione PALAZZO DELL'UNIVERSITA'

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione originaria

OGAD - Denominazione convento di San Vigilio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena
<b>PVCL - Localita'</b>	SIENA
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Banchi di Sotto, 55/57/59
<b>PVCV - Altre vie di comunicazione</b>	via S. Vigilio, via S. Bandini
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Siena
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURD - Denominazione</b>	Terzo di San Martino
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	132/1951
<b>CTSN - Particelle</b>	448
<b>CTSP - Proprietari</b>	Stato: Università degli Studi di Siena
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	particelle M/449/451
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.332829718
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.319155515
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD101942_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	18-4-2012
<b>GPBO - Note</b>	(212009) -CTR 10000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?</a> ) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento</b>	

<b>all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ciriaco Pichi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1622-1680
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60018
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	ristrutturazione
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Agostino Fantastici
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Montalcino 1782-Siena 1845
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60002
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	ristrutturazione
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giuseppe Partini
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Siena 1842-1895
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60035
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	medievo
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ristrutturazione
<b>ATBD - Denominazione</b>	barocco
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ristrutturazione
<b>ATBD - Denominazione</b>	purismo
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
	Il convento crebbe attorno alla chiesa di S.Vigilio, edificata tra XI e XII secolo dalla famiglia degli Ugurgeri, che aveva nei pressi il proprio 'castellare' e fu istituita come parrocchia nel 1131. (Bibl.2, p.

<b>RENN - Notizia</b>	55) Già sede dei padri Camaldolesi (forse in origine dei Templari), il convento divenne poi Commenda per essere in seguito concesso ai Padri Gesuiti nel 1561, già presenti in città dal 1539, che istituirono il collegio ed ottennero la commenda nel 1567. Del convento dei Camaldolesi non rimane alcuna traccia, definitivamente cancellata nel 1926 l'ultima memoria, riportata dal Pecci, di un piccolo cortile a pianta triangolare e chiostro a colonnette con leoni stilofori, con un pozzo. (Bibl.1, p.323)
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1131/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1561/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1614 viene acquistata dai Gesuiti una casa per ampliare il convento, forse un palazzo Piccolomini posto in angolo tra via S. Vigilio e Banchi di Sotto, danneggiato da un incendio. Tra il 1667 e il 1730, annesse altre porzioni a seguito dell'allargamento della vicina chiesa, furono eseguiti importanti lavori di ristrutturazione, quelli che in modo più significativo hanno restituito il convento, nelle volumetrie e nell'impianto generale, nella sua forma attuale, su disegno del gesuita Ciriaco Pichi. Appartengono al periodo in cui i Gesuiti occuparono il convento i dipinti nell'attuale Sala Consiliare, opera di Bernardino Mei (1612-1676) e Deifebo Burbarini (1619-1680), raffiguranti figure di Santi legati all'Ordine.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1614/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1730/00/00
<b>REVX - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	interno
<b>RENN - Notizia</b>	Rimane una scala elicoidale in cotto posta nel corridoio di accesso al primo piano del convento, la mostra interna della porta di accesso e le pitture sulla volta, raffigurante Mosè salvato dalle acque e la Caduta

degli Angeli ribelli, opere di Niccolò Franchini (1704-1783). (Bibl.1, p. 345)

**RENF - Fonte**

bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVIII

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XVIII

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

ristrutturazione

**RENN - Notizia**

La Compagnia del Gesù fu soppressa nel 1773 da Clemente XIV ed il complesso di S.Vigilio fu acquistato dai Vallombrosani nel 1775, che vi posero le sede della loro scuola già in Santa Prassede a Roma, trovando una struttura già idonea e funzionale all'uso scolastico. L'intervento di ristrutturazione eseguito dai Vallombrosani riguardò il solo spostamento della porta d'ingresso sulla piazzetta dalla posizione centrale a quella laterale, per far posto alla scala di accesso alla chiesa, nel 1781. All'interno del convento si trovava la sede della Compagnia degli Artisti, detta anche dell' Immacolata Concezione fino dal secolo XVI. Nel secolo successivo avevano un Oratorio posto nel lato ovest del portico; questo era costituito da un'unica navata rettangolare coperta a botte ribassata, l'altare maggiore posto in luogo dell'attuale scala ed annessa sacrestia sita negli attuali locali ascensore.

**RENF - Fonte**

bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVIII

**RELI - Data**

1775/00/00

**RELX - Validita'**

post

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XVIII

**REVI - Data**

1781/00/00

**REVX - Validita'**

ante

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

ristrutturazione

**RENN - Notizia**

Nel 1808, a seguito delle soppressioni napoleoniche, i monaci furono trasferiti in S.Domenico e la Compagnia degli Artisti tenne riunione prima in S. Giovanni in Pantaneto e poi alla Sapienza, per poi tornare all'antica dimora nel 1815, alla caduta del governo francese. L'Oratorio venne definitivamente chiuso e smantellato dopo il 1891. Nel 1810 il convento divenne sede del Dipartimento d'Ombrone fino alla caduta del governo napoleonico nel 1814. Nel 1816 Ferdinando III di Lorena destinò i locali all'Università. Vi furono collocati le due sepolture monumentali di Niccolò Aringhieri e Guglielmo di Ciliano, già nel chiostro di S.Domenico, riunite in un unico sepolcro e da quel momento nel cortile trovarono sede iscrizioni, stemmi e monumenti commemorativi.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1810/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1891/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	variazione d'uso
<b>RENN - Notizia</b>	Tra il 1820 e il 1826 si esegue un progetto di adeguamento alla nuova funzione di ateneo e nel 1826 Agostino Fantastici disegna, in stile neoclassico con influssi di area germanica, gli arredi dell'Aula Magna, nel luogo dell'antico refettorio realizzando una monumentale 'Residenza' in noce e cipresso, con intagli dorati e bronzati. Gli stucchi alle pareti furono eseguiti da Pietro Rossi e raffigurano allegorie delle scienze, un triangolo con l'occhio dell'Onnipotente ed altri soggetti (Bibl.4, pp.226-227).
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1820/00/00
<b>RELX - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1826/00/00
<b>REVX - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1891 fu incaricato Giuseppe Partini di eseguire nuovi ammodernamenti alla sede dell'ateneo senese, che riguardarono l'atrio e lo scalone d'accesso ai piani ed il conseguente smantellamento dell'Oratorio della Compagnia degli Artisti.(Bibl. 3, pp.186-187) Numerose furono le collaborazioni 'illustri' nell'operazione di ristrutturazione diretta dal Partini: l'architetto Agenore Socini, l'artigiano del ferro battuto Zalaffi, lo scultore e decoratore Leopoldo Maccari e Giorgio Bandini, maestro d'ornato e autore di graffiti in stile quattrocentesco nel cortile del palazzo, oggi non più esistenti, perché cancellati dal successivo intervento del 1937-39. L'operazione del Partini fu molto contestata dall'opinione pubblica, che accusava l'onerosità ed inutilità del progetto.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1891/00/00
<b>RELX - Validita'</b>	post

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1939/00/00
<b>REVX - Validita'</b>	ante

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
----------------------------	-------------

**RENN - Notizia**

L'ultima fase degli interventi di ristrutturazione sono quelli eseguiti tra il 1937 e il 1939, durante il regime fascista. Un progetto di Arturo Viligiardi e Guido Bonci Casuccini prevedeva la creazione di uno scalone Liberty sul lato di via S. Vigilio ed una nuova Aula Magna con decorazioni barocche. Il progetto non fu mai eseguito, ma fu ugualmente realizzata la nuova Aula Magna, rivestita in marmo, ma epurata però delle previste decorazioni, in vago stile 'razionalista'. L'ingegnere Piero Viligiardi propose un progetto per un nuovo scalone monumentale in stile settecentesco, non realizzato e restaurò le facciate esterne e quelle prospicienti il cortile, riportando a vista le cornici in mattoni delle aperture e delle fasce marcapiano e cancellando le decorazioni del Bandini dal cortile interno.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1937/00/00
<b>RELX - Validita'</b>	post

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1939/00/00
<b>REVX - Validita'</b>	ante

**IS - IMPIANTO STRUTTURALE**

<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	edificio che si sviluppa su cinque piani fuori terra; strutture portanti in laterizio; copertura a tetto in laterizio.
--	--

**PN - PIANTA**

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
-------------------------------------	-------------

**PNT - PIANTA**

<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>PNTF - Forma</b>	irregolare
<b>PNTE - Dati iconografici significativi</b>	corte interna

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	atrio
-------------------------	-------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	loggiate
-------------------------	----------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	sala consiliare
-------------------------	-----------------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a padiglione

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	loggiate, aula magna, corridoi
-------------------------	--------------------------------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a vela unghiata

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
-------------------------	-------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPF - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a padiglione

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	tegole
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**



<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	uffici e aule universitarie
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	convento
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università degli Studi di Siena
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Siena, via Banchi di Sotto, 55
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	23/05/1988
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	Declaratoria Soprintendente
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	402951/ 95203
<b>FTAT - Note</b>	prospetto su via Banchi di Sotto
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	402951/95205
<b>FTAT - Note</b>	interno: aula magna
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	402951
<b>DRAD - Data</b>	1951
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Ciampolini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60012
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 323-329
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di controllo
<b>BIBA - Autore</b>	Bortolotti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60066
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 55, 58, 160-161
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di controllo
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60030
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 186-187
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60086
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 320-321
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di controllo
<b>BIBA - Autore</b>	Torriti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988, 1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 320-321
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di controllo
<b>BIBA - Autore</b>	Toti E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60010
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Bizzi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.

